## GARD MORE

LAGO DI GARDA · LAKE GARDA · GARDASEE







La grande novità per la stagione 2024 sono le nostre magnifiche degustazioni all'aperto vista vigneto! Gradita la prenotazione Die große Neuigkeit für die Saison 2024 sind unsere herrlichen Open-Air-Verkostungen mit Blick auf den Weinberg! Vorbestellung wird angeraten

### PILANDRO WINE SHOP

### Degustazioni - Wine tasting - Weinproben

ORARI DI APERTURA OPENING HOURS ÖFFNUNGSZEITEN

Lunedì-Sabato: Monday-Saturday: Montag-Samstag:

8.30-18.30 8.30am-6.30pm 8.30-18.30

Domenica: Sunday: Sonntag:

8.30-12.30 8.30am-12.30pm 8.30-12.30

Località Pilandro,1 - Desenzano del Garda (BS)

(Uscita/Exit/Ausfahrt: A4 Sirmione) - GPS: N 45°44′ 10″ E 10° 61′ 17″ T.+39 030 991 0363 - 3 +39 331 740 9104 - info@pilandro.com

www.pilandro.com



#### **Editoriale**

Per circa quattrocento anni, dal XV al XVIII secolo, il Garda e la Repubblica di Venezia sono stati uniti da rapporti ammnistrativi, culturali, economici, testimoniati ancora oggi da edifici, leoni marciani, archivi, come si trovano, per esempio, a Peschiera del Garda e a Salò. E proprio a Salò c'è un Centro per la ricerca sismica e geologica che monitora il territorio gardesano e ha sede in un palazzo d'epoca, che incuriosisce anche per le stanze arredate in stile simil-dannunziano. Campo è un borgo medioevale nel comune di Brenzone, ora semi abbandonato, che in estate si anima di eventi culturali e serate musicali. A maggio, il Teatro degli ulivi ospita la prima esposizione di "Arte ambientata", che fa del villaggio "Il Campo dell'arte". Altro Imperdibile appuntamento è la mostra "Nino Ferrari- L'arte del metallo tra tradizione e modernità" che si tiene fino al 9 giugno alla Fondazione Ugo Da Como di Lonato del Garda (Bs). La primavera è celebrata sul lago e nell'entroterra con ornamenti floreali che accendono di colori i lungolaghi, i centri storici, i viali, come la tulipanomania a Bardolino e le fioriture nel Parco Giardino Sigurtà di Valeggio sul Mincio.

#### Editorial

For almost four hundred years, from the 15th to the 18th century, Lake Garda and the Venetian Republic were joined by administrative, cultural and economic relations, still evident today in buildings, Marcian lions, and archives, as can be found, for example, in Peschiera del Garda and Salò. And it is precisely in Salò that there is a centre for seismic and geological research that observes the Garda area and is located in a medieval palace, which is also fascinating due to the rooms that are furnished in a sort of D'Annunzio style. Campo is a medieval village in the municipality of Brenzone, now almost in a state of abandon, which in summer comes alive with cultural events and musical evenings. In May, the Teatro degli ulivi hosts the first exhibition of 'Arte ambientata', which transforms the village into 'The Field of Art'. Another must-see appointment is the exhibition "Nino Ferrari- L'arte del metallo tra tradizione e modernità" (Nino Ferrari- The art of metal between tradition and modernity), held until 9 June at the Fondazione Ugo Da Como in Lonato del Garda (Bs). Spring is even glittered on the lake and in the hinterland with floral ornaments that light up the lakeside promenades, historic centres, and avenues with colour, such as the tulip mania in Bardolino and the blooms in the Parco Giardino Sigurtà in Valeggio sul Mincio.

La Direttrice | The Editor Claudia Farina





## Our shops

#### FOOD MARKET

Italmark

#### **FASHION**

Bershka Calvin Klein Clayton Cotton&Silk Dan John Fiorella Rubino Enrico Coveri Genius Guess H&M Imperial Imperial Uomo Invidia Jack & Jones Levi's Mango Mixeri North Sails Nuna Lie Nuvolari Paul Taylor Pellizzari Piazza Italia Intimissimi Uomo Primark Pull & Bear Rinascimento Scorpion Bay Spigo Stradivarius Talco Terranova Timberland

Tommy Hilfiger

Two-Way

Zara

**US Fashion** 

#### **SPORTSWEAR**

AW Lab Foot Locker JD Sports Oysho Snipes Sportland Uyn

#### FOOD. RESTAURANTS AND CAFES

Adorata Alice Pizza **BEFED** CioccolatItaliani Cooofe Bar Dispensa Emilia Dolz Eatica Fra Diavolo Grom **IKEA Bistro** IKEA Bottega Svedese IKEA Caffè Svedese **IKEA Ristorante Svedese** Johnny Rockets Kikko Kaiten Sushi La Piadineria McDonald's MyGola **ODStore** Poke House Starbucks Toast Gourmet Vero Sapore Greco Viva Buonofresconaturale Wiener Haus

#### KIDSWEAR

Cycle Band Mayoral **Original Marines** 

#### ACCESSORIES. OPTICIANS. **JEWELLERY** STORES

Bijou Brigitte Fabiani Gioiellerie Gioielli di Valenza Kaidor Gioiellerie Lama Optical Pandora Salmoiraghi&Viganò Stroili Oro Swarovski Vision Ottica

#### HOME

Bialetti Dondi Salotti Flying Tiger Copenhagen IKEA Kasanova + Maisons Du Monde Nespresso Thun Zara Home

#### UNDERWEAR

Calzedonia Intimissimi Intimissimi Uomo Lovable Tezenis Yamamay

#### SHOES AND LEATHER GOODS

Barca Bata Carpisa Chic Accent II Laccio Primadonna Collection Scarpe&Scarpe

#### **BEAUTY &** WELLBEING

Blina Blina Capello Point Dental Pro Douglas Equivalenza Il Barbiere Jean Louis David KIKO L'Erbolario Medi-Market Parafarmacia NYX QC Terme Rituals Sephora Wycon

#### ELECTRONICS. **TOYS AND** MOBILE SERVICES

**Euronics Dimo** Gamestop La Casa de las Carcasas More Toys Con Te WindTre Vodafone

#### **BOOKSHOP AND** STATIONERY

Funside Giunti al Punto Mondadori

#### SERVICES

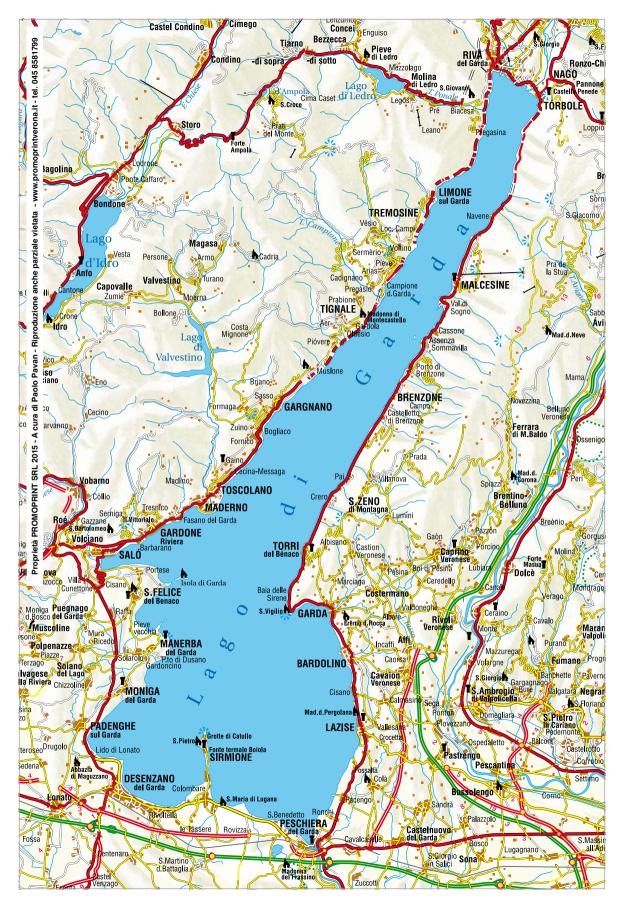
**ELNÒS Happy Dog** Facile.it Store Infopoint Lavasecco & Sartoria Radio VivaFM Visual Digital Studio Tabacco & Friends T-Hub



Via Luigi Einaudi Roncadelle (BS) T. +39 030 782 8480 III uscita Brescia Ovest









## Tocchiamo il velo con un dito.



Una sfoglia così liscia e sottile che il ripieno si sente di più.

Nuovi Sfogliavelo. Ancora una volta, ancora più buoni.





## Da Venezia al lago di Garda e ritorno

Testo: Claudia Farina | Foto: Archivio Comune Peschiera del Garda - Ateneo di Salò - Museo Martes

#### **TESTIMONI NEL TEMPO**

Leoni marciani, mura e bastioni veneziani, piazze e palazzi, archivi della Magnifica Patria, preziosi dipinti... fino al recente Wine in Venice. Numerose, visibili e prestigiose sono le presenze veneziane sul Garda e, tuttora, i rapporti secolari si rinnovano in seducenti relazioni.

#### **PESCHIERA DEL GARDA**

Dal 2019 il Leone di San Marco è tornato a ruggire su Porta Verona che dà l'accesso a Peschiera del Garda (Verona); l'originale fu distrutto dalle truppe napoleoniche entrate in città senza sparare un colpo. Sulla trabeazione la scritta latina ammonisce ancora: Disce haec moneat praecelsa leonis imago ne stimules veneti cev leo in hoste vigent MDLIII (Che tu sappia. Oue-

sta eccelsa immagine del leone ti dissuada dal provocare i Veneti giacché essi contro il nemico hanno il vigore del leone 1553).

Cinquecento anni fa, Venezia difese i propri confini di terra e di mare attraverso imponenti fortificazioni. Da luglio 2016 l'Unesco le tutela iscrivendole nel Patrimonio dell'Umanità, sotto la dicitura "Opere di difesa veneziane tra il XVI ed il XVII secolo. Stato di Terra-Stato di mare occidentale", che includono, oltre alla città gardesana, Bergamo e Palmanova per l'Italia, Zara e Sebenico per la Croazia, Cattaro per il Montenegro. La Serenissima, venuta in possesso di Peschiera nel 1404, ne rinnovò le fortificazioni, comprendendo che si trattava di un baluardo essenziale contro le mire imperiali, sede doganale di primaria importanza per le merci provenienti dal nord Europa e luogo cruciale per assicurare l'integrità del dominio di Terraferma. Nel 1549 iniziò la costruzione della nuova fortezza: la cinta venne munita di



• • • 9



terrapieni e bastioni su progetti di Guidobaldo della Rovere, realizzati da Michele Sanmicheli. Furono aperte Porta Verona e Porta Brescia, mentre la Rocca Scaligera venne modificata per adattarla all'uso delle artiglierie. Se volete ammirare dall'alto il lago, andate sul bastione di San Marco con i panoramici camminamenti di ronda, che lanciano lo sguardo fino a Manerba e S. Vigilio.

#### SALÒ CAPITALE DELLA MAGNIFICA PATRIA

A metà del '400, Salò contava 3 mila abitanti-lo stesso numero di Torino - un indice, questo, della sua importanza. Infatti, la Comunità della Riviera, composta da trentaquattro municipalità si affidò «spontaneamente e lietamente» alla Repubblica di Venezia, ottenendo il titolo di "Magnifica Patria" e "Figlia primogenita". Salò condivise le sorti della Serenissima dal 1400 al 1796. Fu un periodo felice per la cultura, l'arte, l'architettura di cui sono testimoni, oltre ai palazzi e alle opere d'arte, gli archivi consultabili grazie ad un gruppo di volontari coordinati dal prof. Giuseppe Piotti, conservati nel Palazzo della Cultura.

La visita "veneziana" a Salò contempla il Palazzo municipale o Palazzo del Podestà, già sede del governo e la Loggia della Magnifica Patria, luoghi deputati ai rapporti diretti tra



cittadini e magistratura; Palazzo Amadei, residenza privata in cui risiedeva il Provveditore veneto con la sua famiglia; il Duomo di Santa Maria Annunziata, che custodisce preziose tele ed affreschi; la Torre dell'orologio che segnava l'antico accesso alla città cinta da mura per chi proveniva da ovest.

L'Archivio di Salò conserva l'intera documentazione relativa alla Magnifica Patria, fino al 1796. E' la base per la ricostruzione storica e storiografica di Salò e dintorni, pubblicata in quattro volumi dall'Ateneo, una delle istituzioni culturali più antiche di Lombardia, Veneto e Trentino, erede diretta dell'Accademia degli "Unanimi" istituita il 20 maggio 1564. La storia di Salò è narrata anche nel MuSa, ospitato negli spazi della chiesa e collegio somasco di Santa Giustina, ed esibisce raccolte di opere d'arte, raffinata liuteria, codici miniati, antichi macchinari, reperti archeologici e cimeli di guerra.

#### **IL LUGANA A WINE IN VENICE**

Anche il cibo e il vino mantengono vivo il rapporto tra il Garda e Venezia. Alcuni ristoranti offrono piatti d'origine veneziana e ne conservano elementi architettonici. Tra questi "Il Piccolo Mondo di Redoro" a Peschiera del Garda, con un pezzo di mura veneziane a vista nella sala da pranzo; la cinquecentesca "Loggia Rambaldi" di Bardolino, già stazione di posta di fronte al porto; "Albergo Gardesana Residenza d'epoca", appunto, della Serenissima, a Torri del Benaco.

Per la seconda volta, il vino Lugana (prodotto in cinque comuni a sud del Garda) ha mostrato la sua spiccata personalità alla manifestazione Wine in Venice, che si è tenuta a gennaio presso la Scuola Grande della Misericordia, a cura del Consorzio di Tutela vino Lugana. Non solo degustazioni, wine talk e approfondimenti ma anche l'evento "Lugana a Venezia tra cultura del vino e tesori d'arte". Una particolare masterclass condotta da Andrea Gori, autorevole voce nel campo del vino e dal Professor Gianni Moriani, esperto d'arte, paesaggio e



cucina, ha evidenziato tratti comuni di piacere e bellezza tra le cinque anime del Lugana - Spumante, d'annata, superiore, riserva e vendemmia tardiva - e altrettanti insigni dipinti conservati a Venezia: sempre di arte (enoica e pittorica), si tratta!

#### UN MAGNIFICO BELLINI DAL MARTES A VENEZIA

Avvincente e foriera di sviluppi è la relazione tra il Martes di Cavalgese e le Gallerie dell'Accademia di Venezia. Fino al 7 aprile 2024 il prestigioso ente veneto ospita eccezionalmente la *Madonna in adorazione del Bambino dormiente*, opera icona della prima maturità artistica di Giovanni Bellini e proprietà della Fondazione

Luciano Sorlini di Calvagese della Riviera, in provincia di Brescia. L'occasione precede l'importante intervento di restauro a Venezia; l'opera tornerà al MarteS nel 2026.

«Siamo onorati di poter ospitare per un periodo la *Madonna in adorazione del Bambino dormiente* del Bellini, uno dei capolavori del pittore veneziano del quale le Gallerie conservano numerose opere» ha detto il direttore Giulio Manieri Elia. «Il MarteS si adopera per essere un museo moderno e un punto di riferimento per l'arte veneziana in Lombardia, che fu territorio della Serenissima» ha dichiarato Stefano Sorlini, Presidente della Fondazione Luciano Sorlini. «Auspico quindi che questa operazione venga seguita da una concreta e futura collaborazione tra le nostre istituzioni museali».











# From Venice to Lake Garda and return

Text: Claudia Farina | Photo: Archive Municipality Peschiera del Garda - Ateneo di Salò - Martes Museum

#### WITNESSES OVER TIME

St. Mark's lions, Venetian walls and bastions, squares and palaces, archives of the Magnifica Patria, prestigious paintings... up to the recent Wine in Venice. Numerous, conspicuous and prestigious are the Venetian presences on Lake Garda and, even today, the century-long relationships are renewed in seductive interactions.

#### **PESCHIERA DEL GARDA**

Since 2019, the Lion of St Mark has returned to roar over Porta Verona, which gives access to Peschiera del Garda (Verona); the original was destroyed by Napoleon's troops who entered the town without firing a shot. On the entablature, the Latin inscription still warns: Disce haec moneat praecelsa leonis imago ne

stimules veneti cev leo in hoste vigent MDLIII (That you know. This superb image of the lion dissuades you from provoking the Veneti because they have the vigour of the lion against the enemy 1553).

Five hundred years ago, Venice defended its land and sea frontiers with massive fortifications. Since July 2016, Unesco has protected them by inscribing them on the World Heritage List under the heading 'Venetian Defence Works between the 16th and 17th centuries. State of Land-Western Sea State', which include, in addition to the town of Lake Garda, Bergamo and Palmanova for Italy, Zadar and Šibenik for Croatia, and Kotor for Montenegro. The Serenissima, which came into possession of Peschiera in the 15th century, renewed its fortifications, realising that it was an indispensable bulwark against imperial aims, a customs seat of primary importance for goods coming from northern Europe and a crucial











place to ensure the integrity of the dominion of the mainland. In 1549, the construction of the new fortress began: the walls were equipped with embankments and bastions based on projects by Guidobaldo della Rovere and realised by Michele Sanmicheli. Porta Verona and Porta Brescia were opened, while the Rocca Scaligera was modified to adapt it to the use of artillery. If you want to admire the lake from above, go to the bastion of San Marco with its panoramic patrol walkways, which look as far as Manerba and S. Vigilio.

#### SALÒ CAPITAL OF THE MAGNIFICA PATRIA

In the mid-15th century, Salò had 3,000 people - the same number as Turin - an indicator of its importance. Indeed, the Community of the Riviera, made up of thirty- four municipalities, 'spontaneously and pleased' entrusted itself to the Venetian Republic, obtaining the title of 'Magnifica Patria' (Magnificent Homeland) and 'Figlia primogenita' (Firstborn Daughter). Salò shared the fate of the Serenissima from 1400 to 1796. It was a successful period for culture, art, and architecture, to which witnesses are not only the palaces and masterpieces, but also the archives that can be consulted thanks to a group of volunteers coordinated by Prof. Giuseppe Piotti, preserved in the Palazzo della Cultura.



The "Venetian" visit to Salò includes the Palazzo municipale or Palazzo del Podestà. former headquarters of the government and the Loggia della Magnifica Patria, places designated for direct relations between citizens and the magistracy; Palazzo Amadei, a private residence where the Venetian Provveditore resided with his family; the Cathedral of Santa Maria Annunziata, which preserves precious paintings and frescoes; and the Clock Tower, which marked the ancient access to the walled town for those coming from the west. The Salò Archives preserve the entire documentation on the Magnifica Patria, up to 1796. It is the basis for the historical and historiographical reconstruction of Salò and the surrounding area, published in four volumes by the Ateneo, one of the oldest cultural institutions in Lombardy, Veneto and Trentino, direct heir to the Accademia degli "Unanimi" established on 20 May 1564. The history of Salò is also illustrated in the MuSa, located in the premises of the church and Somasco college of Santa Giustina, and exhibiting collections of artworks, fine violin-making, illuminated manuscripts, ancient machinery, archaeological findings and war relics.

#### **LUGANA AT WINE IN VENICE**

Food and wine also keep the link between Garda and Venice alive. Some restaurants propose traditional Venetian dishes and preserve architectural features. These include 'II Piccolo Mondo di Redoro' in Peschiera del Garda, with a piece of Venetian walls evident in the dining room; the 16th-century 'Loggia Rambaldi' in Bardolino, which was a post station opposite the port; and the 'Albergo Gardesana Residenza d'epoca', of the Serenissima, in Torri del Benaco.

For the second time, Lugana wine (produced in five municipalities south of Lake Garda) showed its distinct personality at the Wine in Venice event, which was held in January at the Scuola Grande della Misericordia, organised by the Consorzio di Tutela vino Lugana.

18





Not only tastings, wine talks and insights but also the event 'Lugana in Venice between wine culture and art treasures'. A special masterclass conducted by Andrea Gori, an authoritative expert in the field of wine, and Professor Gianni Moriani, an authority on art, landscape and cuisine, highlighted common aspects of pleasure and beauty between the five souls of Lugana - Spumante, d'annata, superiore, riserva and vendemmia tardiva - and as many distinguished paintings preserved in Venice: always art (wine and painting), it is all about!

A MAGNIFICENT BELLINI
FROM MARTES MUSEUM TO VENICE

Fascinating and promising is the relationship between the Martes Museum in Cavalgese and the Gallerie dell'Accademia in Venice. Until 7 April 2024, the prestigious Veneto institution will exceptionally exhibit the Madonna in Adoration of the Sleeping Child, an iconic painting from Giovanni Bellini's early artistic maturity and property of the Luciano Sorlini Foundation at Calvagese della Riviera, in the province of Brescia. The event precedes the major restoration work in Venice; the work will return to the MarteS Museum in 2026.

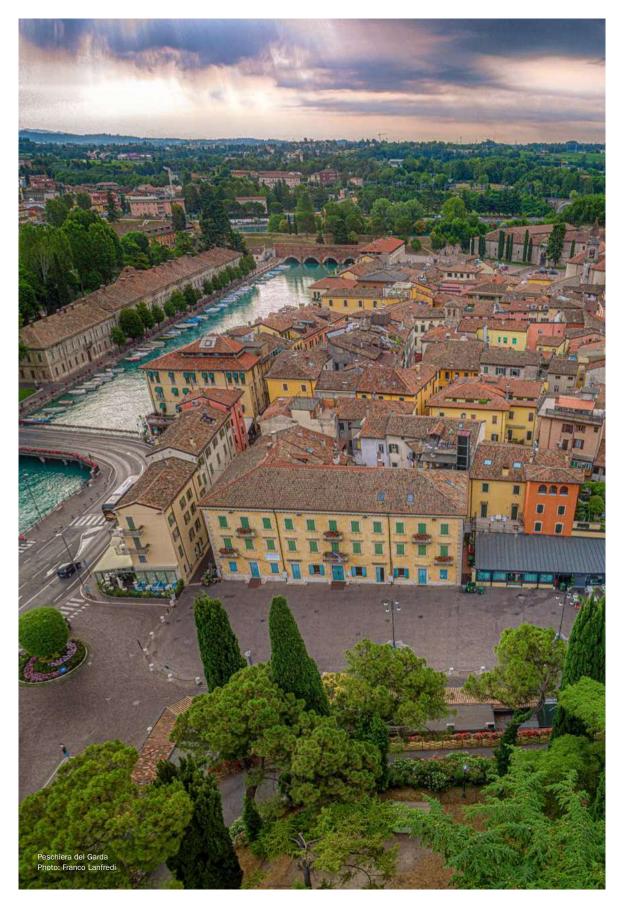
"We are honoured to host Bellini's Madonna in Adoration of the Sleeping Child for a period, one of the masterpieces of the Venetian painter of whom the Galleries preserve numerous works," said director Giulio Manieri Elia.

"The MarteS Museum is working to be a modern museum and a benchmark for Venetian art in Lombardy, which was once the territory of the Serenissima," said Stefano Sorlini, President of the Luciano Sorlini Foundation. "I therefore hope that this event will be followed by a tangible future collaboration between our museum institutions".











### Calendario eventi Primavera 2024

#### 7 aprile, domenica ore 15.30

"Pulcinella e le sue eroiche disavventure"

Spettacolo di burattini a cura del Teatrino a due pollici

#### 13 aprile, sabato ore 15

"Ma...come ti trucchi?" Corso teorico e pratico di autotrucco Ore 14.30 possibilità di visita guidata alla Pinacoteca

#### 21 aprile, domenica ore 15

FORMA LUCE COLORE "Che impressione!" Laboratorio bimbi (da 5 a 11 anni)

#### 5 maggio, domenica dalle ore 10

"Tutti in festa!"

Festa in collaborazione con il Comune e le Associazioni di Calvagese della Riviera L'intero ricavato contribuirà all'ampliamento del parco di Carzago con un'area inclusiva

### 19 maggio, domenica ore 15

FORMA LUCE COLORE "Il mutaforma" Laboratorio bimbi (da 5 a 11 anni)

Prenotazioni e informazioni dettagliate sulla programmazione dei prossimi eventi e conferenze:

www.museomartes.com info@museomartes.com prenotazioni@museomartes.com

MarteS - Museo d'arte Sorlini Piazza Roma 1, Calvagese della Riviera (BS) Tel. +39 030 5787631



# Il Surrealismo

BELLMER, DALÌ, DE CHIRICO, DELVAUX, ERNST, FINI, MAGRITTE, MASSON, MATTA, MIRÒ, MAN RAY, SUTHERLAND

The infinite madness of dreams

A CURA DI MATTEO VANZAN



### 23 MARZO - 02 GIUGNO 2024 CASTELLO DI DESENZANO DEL GARDA (BS)

ORARI. Dal 23 marzo al 30 aprile: sabato e domenica 10.00 - 17.30 / Dal 01 maggio al 02 giugno: lunedi chiuso. Aperto dal martedi alla domenica 10.00 - 18.00. Aperto il 01 aprile, 25 aprile e 01 maggio. Chiuso a Pasqua. BIGLIETTI D'INGRESSO. Intero: 8 euro / Ridotto: 6 euro (ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, over 65, gruppi di almeno 15 persone, scolaresche (alunni + insegnanti; n.1 ingresso gratuito per gli insegnanti ogni 15 alunni), gruppi di visite guidate composto da minimo 15 persone (+3,00 euro per visita guidata da prenotare e pagare in loco al curatore della mostra) / Residenti: 4 euro / Gratuito: bambini fino ai 10 anni, portatori di handicap e n.1 loro accompagnatore, accompagnatori di gruppi (n.1 gratuità ogni 15 visitatori paganti) / INFORMAZIONI SU: WWW.MVARTE.IT





# Sale dannunziane e ricerca scientifica

Testo: Claudia Farina | Foto: Augusto Rizza Archivio Piero Fiaccavento



Ha un nome esteso e impegnativo, proprio come la sua vasta, importante attività. Si tratta del "Centro Culturale di Ricerca Sismica e Geologica Strutturale Benacense", nato nell' estate 2014 da un progetto del geologo Piero Fiaccavento, da anni impegnato nella ricerca e divulgazione degli aspetti sismici del territorio gardesano. Un grande supporto, in sintesi, alle Amministrazioni, alla Protezione civile, agli studenti e alla popolazione.

#### **RACCOLTA DI STUDI**

Dunque, l'attività non riguarda solo gli specialisti. Basta entrare nella sede del Centro, che si trova in un palazzo del XV-XVI secolo vicino al Municipio di Salò, e ci si immerge in sale simildannunziane occupate fino all'inverosimile da libri, oggetti di



varie epoche, strumenti scientifici, foto di grande interesse, tra cui quella della straordinaria madre del dott. Fiaccavento, signora Giuseppina Curti, che negli anni '30 del Novecento pilotava l'idrovolante. Inventariati in ogni spazio possibile stanno studi ambientali, geologici, sismici e ingegneristici sul territorio benacense, allo scopo di fornire preziose informazioni circa possibili eventi di tipo meteorologico, sismico, idrogeologico. Intenso è il rapporto tra il Centro, la ricerca universitaria, le associazioni locali e altri laghi europei minori, di cui si occupa l'Associazione Garda Balaton.



#### **IL BELLO DELLA SCIENZA**

Cosa si può vedere nelle sale dell'antico palazzo? Innanzitutto le opere costruite dagli studenti come i modelli di sismografi e diversi campioni di roccia da studiare. Tra le ricerche di più alto profilo, si segnala lo studio dei fondali del Garda con l'utilizzo del ROV della Depp Exsplorers di Toscolano Maderno, per ricerche subacquee profonde (vedi Gardamore n.2/2016). Con l'utilizzo dell'ecoscandaglio, è stato esaminato il tratto che va dall'Isola del Garda a quella dei Conigli.

Presso il Centro esiste, tra le cose più rimarchevoli, un piccolo laboratorio di geotecnica e non mancano apparecchi progettati dal presidente, coadiuvato da due ingegneri come la tavola vibrante che dimostra il comportamento degli edifici e delle strutture in caso di sisma. C'è un sismografo attivo ventiquattro ore, collegato ad una centralina che raccoglie i dati e li invia al computer; utile per tutti è l'insegnamento di come si leggono i sismogrammi e la visione di un filmato esplicativo. Infine, il



Centro di Salò è connesso con l'Osservatorio astronomico meteorologico e sismico di Novezzina sul Monte Baldo, diretto da una ricercatrice associata al Centro.

#### LE STANZE DANNUNZIANE

Se questa è la parte scientifica, sorprendente è ciò che si incontra nelle stanze abitate da Piero Fiaccavento, alcune affrescate, altre segnate da aforismi da lui inventati. Tutte hanno un nome emblematico, a cominciare dalla veranda-Sala della luce, dove sono in mostra particolari strumenti musicali e spartiti, come raramente se ne vedono. Dalla Sala dell'attesa si accede allo studio-Sala della concentrazione. Nel salone-Sala dei conviviali sono esposti oggetti dedicati al vino come le bottiglie personalizzate del Garda Balaton, il vino preferito dalla principessa Sissi, un mappamondo che racchiude un piccolo bar. Le bocce, poi, sono tanto curiose quanto funzionali per fare e servire il caffè, ma anche il Tocai. La cucina-Del buongustaio e della Digestione esibisce attrezzi ormai introvabili e una curiosa botticella di birra con annessi boccali. La Sala dei ricordi raccoglie foto e oggetti di famiglia, mentre il bagno-Sala da meditazione presenta una piccola biblioteca davanti al vater. E mi fermo qui, con gli occhi strabiliati di fronte a suggestioni dannunziane in questo palazzo di epoca umanistica, nella veneziana Salò-Magnifica Patria.





#### **INFO**

Il Centro Culturale di Ricerca Sismica e Geologica Strutturale Benacense si trova a Salò, in Piazza Vittorio Emanuele 37. La visita si può prenotare all'email <u>piero.fiaccavento@gmail.com</u> tel 0365/18700285 (con segreteria telefonica), cell. 392 212873.

Il Centro Culturale è un'Associazione no profit composta da soci ordinari, sostenitori e onorari. In sintesi, si tratta di tecnici, ricercatori, insegnanti che operano in settori riconducibili all'ingegneria sismica e alla geologia strutturale.

Ecco, in breve, le attività del Centro:

- supporto ai tesisti universitari nell'ambito della geologia dell'ingegneria sismica.
- corsi semplificati di geologia per alunni delle scuole elementari, medie e superiori.
- supporto ad altri Enti/Associazioni per progetti inerenti la geologia benacense (sismica, geofisica, geotermia).
- divulgazione scientifica e sensibilizzazione della popolazione riguardo le tematiche sismiche del lago di Garda.









# D'Annunzio's rooms and scientific research

Text: Claudia Farina | Photos: Augusto Rizza Piero Fiaccavento Archive



It has an extensive and ambitious name, just like its wide, important activity. It is the "Centro Culturale di Ricerca Sismica e Geologica Strutturale Benacense" (Benacense Seismic and Structural Geological Research Cultural Centre), founded in the summer of 2014 from a project by geologist Piero Fiaccavento, who has been working for years on researching and publicising the seismic aspects of the Garda area. A great support, in short, to the local Administrations, Civil Protection, students and citizens.

#### **COLLECTION OF RESEARCH**

Therefore, the activity does not only concern specialists. Just enter the centre's headquarters, which are located in a 15th-16th century building next to Salò's Town Hall, and you will be sur-



rounded by D'Annunzio-like rooms filled to the roof with books, objects from various epochs, scientific instruments, and photos of great interest, including one of Dr. Fiaccavento's extraordinary mother, Mrs. Giuseppina Curti, who flew a seaplane in the 1930s. Inventoried in every possible space there are environmental, geological, seismic and engineering studies on the Benaco soil, with the purpose of providing valuable information on possible meteorological, seismic and hydrogeological events. Intense is the relationship between the Centre, university research, local associations and other smaller European lakes, which is managed by the Garda Balaton Association.

#### THE BEAUTY OF SCIENCE

What can we see in the halls of the ancient palace? First of all, the works constructed by students such as seismograph models and various rock samples to study. Among the most high-profile research is the study of the Garda lake bed with the use of the ROV by Depp Exsplorers of Toscolano Maderno, for deep underwater research (see Gardamore no. 2/2016). With the use of the echo sounder, the area between Garda Island and Conigli Island was examined.

Among the most remarkable things at the Centre there is a small geotechnical laboratory and there are also devices designed by the president, assisted by two engineers, such as the vibrating table that demonstrates the behaviour of buildings and structures in the event of an earthquake. There is a seismograph that is active twenty-four hours, connected to a control unit that collects data and sends them to a computer; useful for everyone



is the teaching of how to read seismograms and the viewing of an explaining film. Moreover, the Salò Centre is connected to the Novezzina Meteorological and Seismic Astronomical Observatory on Monte Baldo, directed by a researcher associated with the Centre.

#### D'ANNUNZIO'S ROOMS

If this is the scientific part, surprising is what one discovers in the rooms inhabited by the President, some frescoed, others marked by aphorisms he invented. They all have an emblematic name, starting with the Veranda-Light Room, where special musical instruments and sheet music are on view, which are very rarely seen. From the Waiting Room one enters the study-Concentration Room. In the banqueting-hall, objects dedicated to wine are on exhibition, such as personalised bottles of Garda Balaton, Princess Sissi's favourite wine, a globe enclosing a small bar. The bowls are as curious as they are useful for making and serving coffee, but also Tocai. The Gourmet and Digestion Kitchen displays tools that are now impossible to find and a curious beer barrel with attached mugs. The Hall of Memories collects family photos and objects, while the bathroom-Meditation Room presents a small library in front of the vater. And I'll stop here, my eyes amazed at the suggestions of D'Annunzio in this humanistera palace in the Venetian Salò-Magnifica Patria.





#### **INFO**

The Benacense Seismic and Structural Geological Research Cultural Centre is located in Salò, Piazza Vittorio Emanuele 37. Visits can be booked by emailing <a href="mailto:piero.fiaccavento@gmail.com">piero.fiaccavento@gmail.com</a> tel 0365/18700285 (with answering machine), cell. 392 212873.

The Cultural Centre is a non-profit association that is composed of ordinary, supporting and honorary members. In short, they are technicians, researchers, teachers working in fields related to earthquake engineering and structural geology.

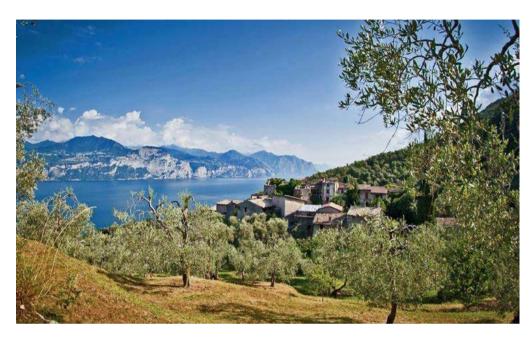
Here, in short, the Centre's activities:

- support for university thesis students in the field of earthquake engineering geology.
- simplified geology courses for primary, middle and high school students.
- support to other organisations/associations for projects relating to Benaco geology (seismic, geophysics, geothermal energy).
- scientific divulgation and public awareness of seismic issues in the Lake Garda area.





# Arte a Campo di Brenzone



Testo: Stefano Joppi

Dista dalla Riviera degli Olivi solo qualche centinaio di metri più in alto. Uno spazio fisico quasi irrisorio ma di fatto un'autentica cerniera tra la nuova e mutevole quotidianità e il passato, carico di tradizione e valori. Campo è una contrada di Brenzone, un nome quest'ultimo che non esiste fisicamente ma unisce una serie di minuscole frazioni: ben sedici. Di tutte Campo, una volta un borgo medioevale frenetico e carico di vita, ora è un villaggio semi abbandonato. Un luogo carico di suggestione dove ogni anno, grazie ad un gruppo di volontari riuniti nel Centro turistico giovanile, si perpetuano una serie d'iniziative culturali e di grande richiamo su tutte, ormai dal lontano 1995, "Notti magiche", due appuntamenti serali musicali con big nazionali in programma sempre il 9 e 10 agosto. Il tutto si svolge in mezzo ad un oliveto dapprima di proprietà di una coppia di anziani e poi, alla loro morte, acquistato da un gruppo di visionari

locali che hanno impedito che un terreno di 10mila metri quadrati venisse recintato ad uso privato. Quel pezzo di terreno, impreziosito da 150 ulivi, con vista mozzafiato sul Lago di Garda è diventato il "Teatro degli Ulivi". Un luogo magico che a maggio ospiterà la prima esposizione di "Arte ambientata" per dialogare con il territorio in modo creativo e green. "Il Campo dell'arte" è un progetto artistico contemporaneo a cura di Matteo Chincarini, che indaga il concetto della rovina e della natura. Gli artisti selezionati si lasceranno ispirare dal luogo, interverranno sullo spazio e lasceranno un segno tangibile e concreto in quello che punta a diventare un vero e proprio parco artistico di riferimento nella zona del Lago di Garda. Ad oggi sono circa una decina i parchi d'arte ambientata in Italia e ognuno di loro ha delle caratteristiche specifiche, per cui la volontà di questo singolo progetto punta ad avere due esposizioni annuali che vadano a rac-

• • • 37









contare il percorso e il lavoro dell'artista in questione, il quale una volta finita l'esposizione donerà al parco un'opera che entrerà a far parte della collezione permanente aperta al pubblico. Nello specifico gli artisti selezionati appartengono alla corrente di pensiero attenta alle tematiche ambientali ed ecologiche e si sposano bene al rispetto del luogo. La speciale posizione del Borgo di Campo, la vista e la connessione con il lago saranno sicuramente i dettagli che renderanno l'esperienza profonda e didattica, immergendosi in essa con tutti i sensi. Posto in un bosco di ulivi, lecci e faggi alle pendici del Monte Baldo, Campo è costituito da poche case diroccate in pietra e da una chiesetta alto medievale. Vi si giunge a piedi, percorrendo un'antica mulattiera, e si è subito avvolti dall'essenza del luogo che emana energia ed emozione, insieme alla tranquillità tipica dei luoghi fermi nel tempo. il Teatro degli Ulivi è un teatro all'aperto, immerso nell'uliveto, dove negli anni si sono tenuti diversi concerti con importanti nomi del panorama musicale italiano (come Gino Paoli, Antonella Ruggero, Ron, Eugenio Finardi) che, in un contesto così unico, diventano un'esperienza magica e coinvolgente per il pubblico.

# Art in Campo di Brenzone

Text: Stefano Joppi

It is only a few hundred metres further up the Riviera degli Olivi. An almost insignificant geographically space, but in fact an authentic link between the new and changing everyday life and the past, rich in tradition and values. Campo is a district of Brenzone, a name that does not physically exist but unites a series of tiny hamlets: as many as sixteen. Of them all, Campo, once a busy and bustling medieval village, is now a semi-abandoned village. It is an attractive place where every year, thanks to a group of volunteers united in the Youth Tourist Centre, a series of cultural initiatives are perpetuated, most notably, since as

far back as 1995, "Notti magiche" (Magic Nights), two evening musical events with national celebrities, always scheduled on 9 and 10 August. All this takes place in the heart of an olive grove first owned by an elderly couple and then, when they died, purchased by a group of local visionaries who prevented a 10,000 square metre plot of land from being fenced off for private use. That piece of land, enhanced by 150 olive trees, with a breathtaking view of Lake Garda has become the 'Teatro degli Ulivi'. A magical place that in May will host the first exhibition of "Ambient Art" to dialogue with the territory in a creative and green way.



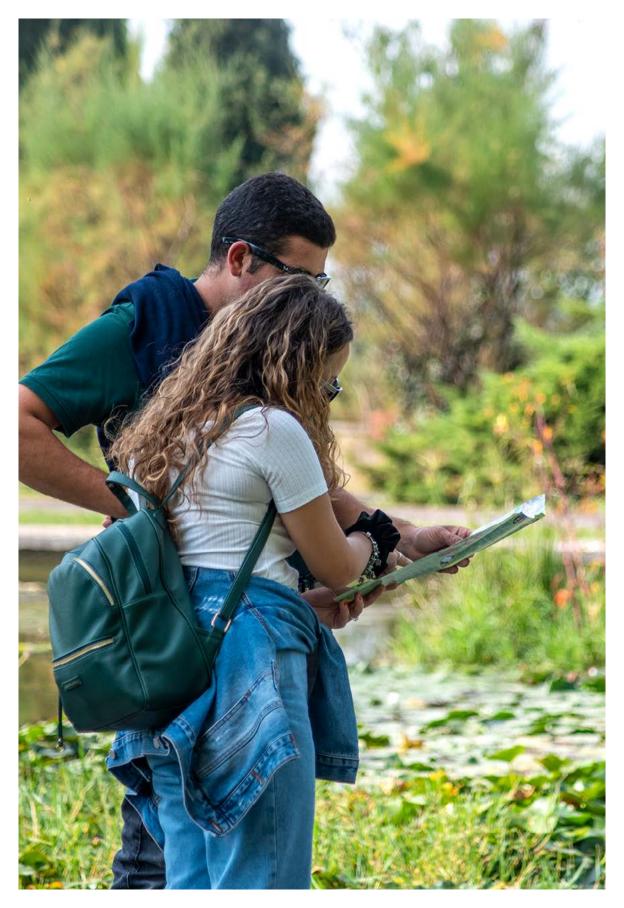
"Il Campo dell'arte" is a contemporary art project curated by Matteo Chincarini, which investigates the concept of ruin and nature. The selected artists will be inspired by the place, will work on the space, and will leave a tangible and concrete impression in what aims to become a true art park of reference in the Lake Garda area. At present, there are about ten art parks set up in Italy, and each of them has its own specific characteristics, so the aim of this single project is to have two annual exhibitions that will tell the story of the path and work of the artist in question, who, once the exhibition is over, will donate to the park a work that will become part of the permanent collection open to the public. In particular, the selected artists belong to the school of thought that is very sensitive to environmental and ecological issues and are well disposed towards respect for the place. The special location of Borgo di Campo, the view and the proximity to the

lake will doubtless be details that will ensure a profound and didactic experience for visitors, allowing them to immerse themselves with all the senses in this new cultural experience. In the middle of a forest of olive, holm and beech trees on the slopes of Monte Baldo, Campo consists of a few ruined stone houses and a small early medieval church.

You reach it on foot, walking along an ancient mule track, and you are immediately enveloped by the essence of the place, which transmits energy and emotion, together with the tranquillity typical of places stopped in time. The Teatro degli Ulivi is an open-air theatre, immersed in the olive grove, where over the years several concerts have been held with important names from the Italian music scene (such as Gino Paoli, Antonella Ruggero, Ron, Eugenio Finardi), which, in such a unique location, become a magical and involving experience for the audience.



Via Chiesa, 32 - Padenghe sul Garda (Brescia) ph +39 030 9907208 - fax +39 030 9908512 www.amadoripiscine.com - info@amadoripiscine.com







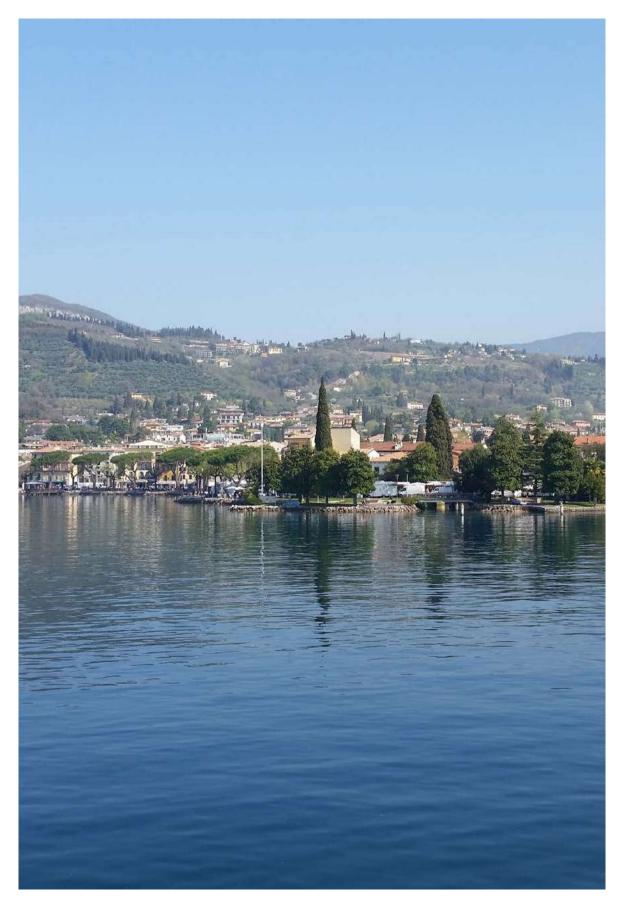




Visita uno dei parchi più belli al mondo

Aperto tutti i giorni dall'8 marzo al 10 novembre 2024







# Primavera sulle rive e nell'entroterra

Testo: Redazione | Foto: Parco Giardino Sigurtà

Niente di nuovo sotto il cielo primaverile del Garda e dell'entroterra: meravigliose fioriture incantano gli occhi e attivano i cellulari per immortalare settimana dopo settimana, anno dopo anno, le passeggiate sul lungolago, i centri storici, giardini e parchi secolari. E' un succedersi spettacolare di ornamenti floreali affacciati sul lago o su spazi di fama internazionale dedicati alla bellezza delle piante.



#### **FIORI E FESTA A BARDOLINO**

Da anni, Bardolino miete premi come comune fiorito più bello d'Italia. A Pasqua, il lungolago ospita una serie di eventi che vanno da sabato 30 marzo al lunedì in Albis (1° aprile): mercatini enogastronomici e artigiani, appuntamenti musicali che fanno da sottofondo alla lenta e meravigliosa fioritura dei tulipani in riva al Benàco.

# www.destinationveronagarda.it www.VisitVerona.it www.lagodigardaveneto.com



#### PARCO GIARDINO SIGURTÀ

Poco distante, a Valeggio sul Mincio, il Parco Giardino Sigurtà ha riaperto la stagione turistica il giorno 8 marzo: 600.000 metri quadrati di soffici tappeti erbosi si alternano a sconfinate fioriture di tulipani, rose, dalie, incantevoli laghetti di ninfee e un misterioso labirinto. Il Giardino può essere visitato a piedi, in bicicletta, con trenini panoramici o con golf-cart elettrici.

#### PONTE DI VEJA IN LESSINIA

Dal lago di Garda è facile e piacevole raggiungere in direzione nord est il territorio veronese della Lessinia, dove sorge il più grande ponte naturale d'Europa. Si tratta del Ponte di Veja, imponente formazione carsica che sorveglia questa terra e che impressionò Dante a tal punto da servirsene nel Canto XVIII dell'Inferno per descrivere l'ingresso dell'Ottavo Cerchio, quello delle malebolge. La primavera è la stagione giusta per un picnic all'ombra di questo impressionante monumento naturale, che lascia a bocca aperta noi proprio come ha fatto, oltre che con Dante, anche con il pittore Mantegna, che lo utilizzò come sfondo nella celebre Camera degli Sposi a Mantova.



# Spring on the shores and in the hinterland

Text: Redazione | Photo: Parco Giardino Sigurtà

Nothing unusual under the spring sky of Lake Garda and its hinterland: wonderful flowerings charm the eyes and activate mobile phones to immortalise week after week, year after year, walks along the lake promenade, historic centres, gardens and centuries-old parks. It is a spectacular succession of floral ornaments plants.

FLOWERS AND CELEBRATION IN BARDOLINO

For years, Bardolino has been winning awards as Italy's most beautiful flower town. At Easter, the lakeside hosts a series of events from Saturday 30 March to Monday in Albis (1 April): food and wine and handicraft markets, musical

events that provide a background to the slow and wonderful blossoming of the tulips on the shores of the Benàco.

#### SIGURTÀ GARDEN PARK

Not far away, in Valeggio sul Mincio, the Sigurtà Garden Park has reopened for the tourist season on 8 March: 600,000 square metres of soft grassy carpets switch between endless blossoms of tulips, roses, dahlias, lovely water lily ponds and a mysterious labyrinth. The garden can be visited on foot, by bicycle, panoramic train or electric golf-cart.

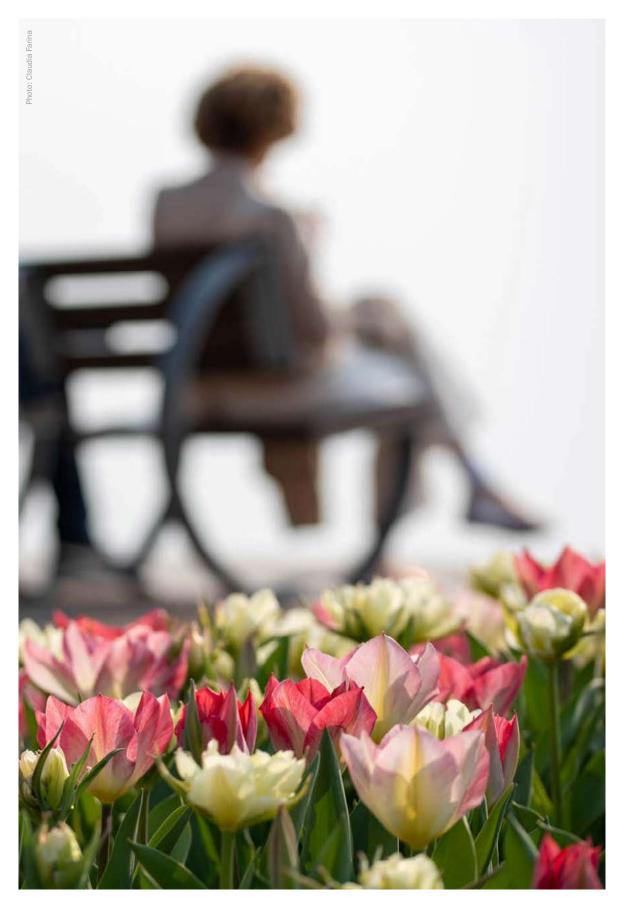


#### PONTE DI VEJA IN LESSINIA

From Lake Garda, it is easy and enjoyable to reach the Verona area of Lessinia in a north-easterly direction, where the largest natural bridge in Europe is located. We are talking about the Ponte di Veja, an imponent karst formation that dominates this land and impressed Dante so much that he used it in Canto XVIII of Inferno to describe the entrance to the Eighth Circle, that of the Malebolge. Spring is the perfect season for a picnic in the shadow of this impressive natural monument, which leaves us amazed, just as it did, not only with Dante, but also with the artist Mantegna, who used it as a backdrop in his famous Camera degli Sposi (The Wedding Chamber) in Mantua.

www.destinationveronagarda.it www.VisitVerona.it www.lagodigardaveneto.com

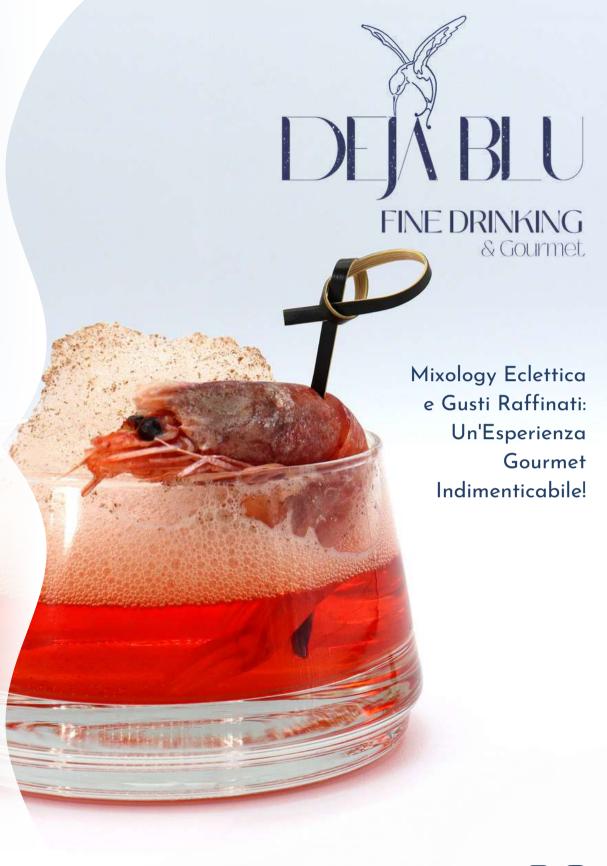
46

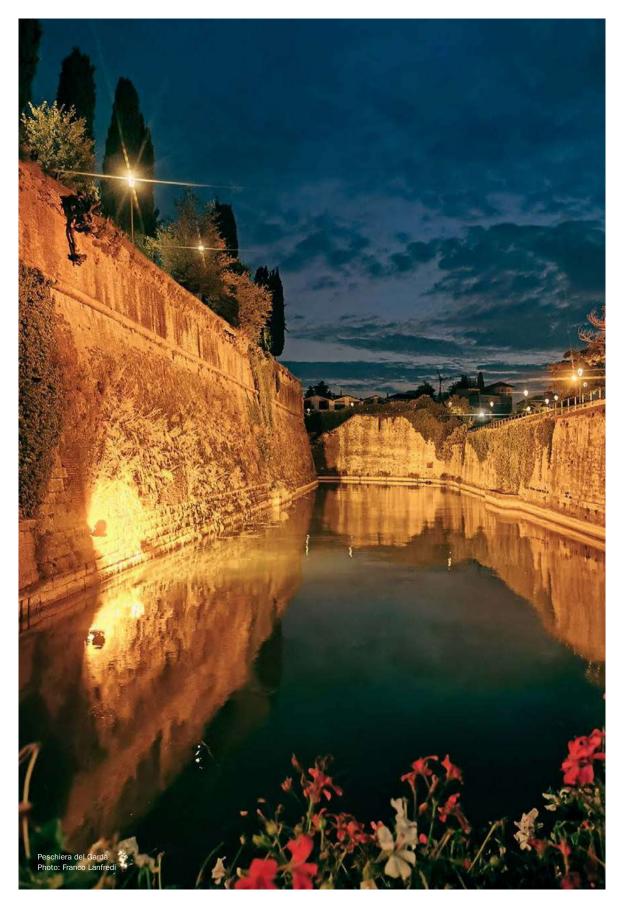












# **MOSTRA**

# **Nino Ferrari**

# L'arte del metallo tra tradizione e modernità

Imperdibile appuntamento culturale alla Fondazione Ugo Da Como di Lonato del Garda (Bs) dal 2 marzo al 9 giugno 2024. Curata da Stefania Cretella (Università degli Studi di Verona), la mostra punta i riflettori sulla straordinaria produzione di Nino Ferrari (Canneto sull'Oglio 1908 - Brescia 1981), maestro della lavorazione dei metalli, del cesello e dello sbalzo su argento, rame e peltro, attivo a Brescia e a Milano tra gli anni Trenta e gli anni Settanta del Novecento. Le opere sono esposte all'interno di alcune sale della Casa del Podestà, cuore del complesso monumentale della Fondazione Ugo da Como, integrate nel percorso di visita permanente della dimora (fra le meglio conservate Case Museo del Nord Italia) e valorizzate attraverso un allestimento progettato appositamente per l'occasione.



Il percorso espositivo prende avvio dai primi anni di attività di Ferrari (1926), rilevando lo stretto legame maturato con forme e decori tratti dalla tradizione e dalla storia, per poi affrontare la definizione del suo caratteristico "stile modernissimo", fino ad arrivare alla nascita dei fruttuosi rapporti di collaborazione instaurati con artisti e designer del calibro di Guido Frette, Gio Ponti e Roberto Sebastián Matta e alla sua partecipazione a esposizioni nazionali e internazionali.

La mostra presenta opere provenienti da collezioni private e da alcuni importanti istituti pubblici (tra cui le Raccolte civiche del Castello Sforzesco di Milano) e propone per la prima volta al pubblico oltre un centinaio di opere tra



lavori in argento, rame, peltro e altre leghe metalliche; disegni su carta e cartoncino; stampi in gesso, opere in diverse fasi di lavorazione e strumenti di lavoro.

Fra i must in esposizione, la Testa di Medusa eloquente omaggio, in chiave moderna, dello Scudo con testa di Medusa di Caravaggio; il set di piccoli segnaposto che sembrano risentire dell'influenza di certe creazioni proposte da Gio Ponti negli anni Venti.

Il catalogo della mostra è edito da Skira.

#### ORARI DI APERTURA E INFORMAZIONI

Tutti i giorni dalle 10 alle 18 (la visita guidata include sia la Casa museo che la mostra, comincia ad ogni ora e dura 45 minuti, ultimo ingresso alle ore 17).

La prenotazione è consigliata. Per prenotazioni: **0309130060**,

prenotazioni@fondazioneugodacomo.it

Info: www.fondazioneugodacomo.it



# **EXHIBITION**

# **Nino Ferrari**

# The art of metal between tradition and modernity

An absolute must see cultural event at the Fondazione Ugo Da Como in Lonato del Garda (Bs) from 2 March to 9 June 2024. Under the supervision of Stefania Cretella (University of Verona), the event focuses on the extraordinary production of Nino Ferrari (Canneto sull'Oglio 1908 Brescia 1981), a master of metalworking, chiselling and embossing on silver, copper and pewter, active in Brescia and Milan between the 1930s and the 1970s.

The works are on show in some of the rooms of the Casa del Podestà, the heart of the monumental complex of the Fondazione Ugo da Como, integrated into the permanent visit itinerary of the residence (one of the best preserved House Museums in Northern Italy) and highlighted through a layout designed especially for the occasion.

exhibit presents works from private collections and several important public institutions (including the Civic Collections of the Castello Sforzesco in Milan) and shows for the first time to the public more than a hundred works including works in silver, copper, pewter and other metal alloys; drawings on paper and cardboard; plaster moulds, art works in various stages of manufacture and working tools.

Among the must-sees on exhibit are the Head of Medusa, an eloquent tribute, in a modern key, to Caravaggio's Shield with the Head of Medusa; the set of small place holders that seem to be influenced by certain creations proposed by Gio Ponti in the 1920s. The exhibition catalogue is published by Skira.

#### **OVER 100 ARTWORKS ON SHOW**

The itinerary of the exhibition starts from Ferrari's first years of activity (1926), showing the close link he developed with forms and decorations drawn from tradition and history, and then moves on to the definition of his distinctive "ultra modern style", to the successful collaborative relationships established with artists and designers of the calibre of Guido Frette, Gio Ponti and Roberto Sebastián Matta and his participation in national and international exhibitions. The

## **OPENING HOURS AND INFORMATION**

Daily from 10 a.m. to 6 p.m. (the guided tour includes both the House Museum and the exhibition, starts every hour and lasts 45 minutes, last entrance at 5 p.m.). Reservations are recommended. For reservations: 0309130060,

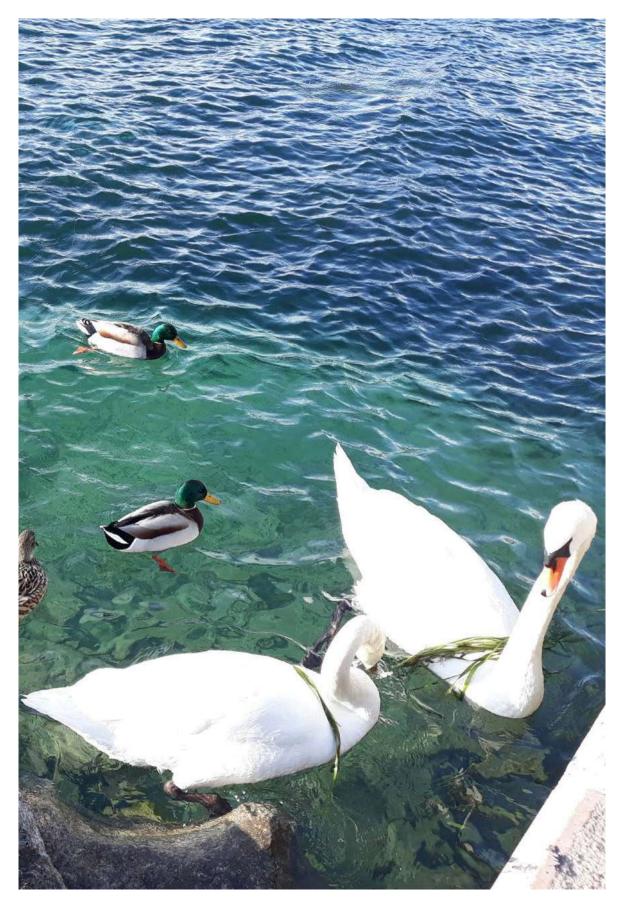
prenotazioni@fondazioneugodacomo.it Info: www.fondazioneugodacomo.it















# PRODUZIONE DI VINI, OLI E GRAPPE

# PRODUCTION OF WINES, OLIVE OIL, "GRAPPA" AND DELICATESSEN

# PRODUKTION VON WEIN, OLIVEN ÖL, GRAPPA UND DELIKATESSEN













# PRENOTA LA TUA ESPERIENZA

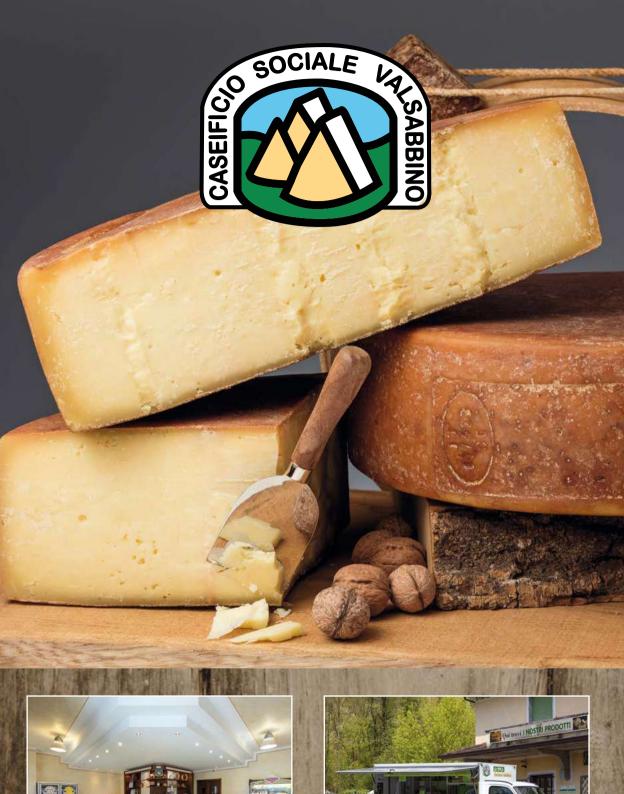
BOOK YOUR EXPERIENCE BUCHEN SIE IHR ERLEBNIS

# **OPENING HOURS / ÖFFNUNGSZEITEN**

MONDAY-SATURDAY/MONTAG-SAMSTAG: 9:00-12:00 / 14:00-18:00 SUNDAYS/SONNTAG: 9:00-12:00

Azienda Agricola e Cantina FRANZOSI

VIA XXV APRILE, 6 - TEL. E FAX +39 0365 651380 25080 PUEGNAGO DEL GARDA - BRESCIA - ITALIA TOUR@CANTINEFRANZOSI.IT - WWW.CANTINEFRANZOSI.IT







# Caseificio Sociale Valsabbino Società Agricola Cooperativa

Sapori d'eccezione tra cultura e tradizione.

Nel cuore della Valle Sabbia, e precisamente a Sabbio Chiese, opera dal 1982 il "Caseificio Sociale Valsabbino", cooperativa che lavora per mantenere viva la grande tradizione casearia della Valle.

Tra i formaggi di nostra produzione troviamo il Nostrano Valsabbino; tipico dell' alta valle vanta una storia che risale al 1500. Ha una caratteristica fondamentale che lo differenzia da altri formaggi di montagna, nella sua lavorazione viene aggiunta una piccola quantità di zafferano.

Formaggio di grande carattere, dall'inconfondibile colorazione giallo paglierino intenso dovuto alla presenza della pregiata spezia che contribuisce anche a donare al prodotto aromi e profumi intensi e complessi, con sentori di fieno e frutta secca, dal sapore deciso ma non piccante e con un caratteristico e delicato retrogusto di zafferano. Viene prodotto con latte parzialmente scremato proveniente dalle stalle dei nostri soci, collocati esclusivamente nel territorio della Valle Sabbia.

Se ne esaltano le caratteristiche gustandolo tal quale magari accompagnato a delle bollicine come aperitivo, a fine pasto con un buon bicchiere di vino rosso strutturato o... in meditazione con un passito che si sposa benissimo con il gusto particolarmente aromatico del Nostrano Valsabbino. In cucina è utilizzato nella preparazione di risotti e paste, ottimo anche a scaglie per rendere più gustose insalate o carpacci.

Se volete provare il Nostrano Valsabbino e gli altri prodotti del Caseificio Sociale Valsabbino li trovate direttamente nel negozio presso la sede in Località Mondalino a Sabbio Chiese, oppure nel punto vendita di Lonato del Garda in via Alcide De Gasperi, 12, o nei mercati di Serle il martedì, Gavardo mercoledì, Cunettone di Salò giovedì, Vobarno venerdì e Salò sabato dove troverete un nostro automarket.



Exceptional flavours of culture and tradition.

In the heart of Valle Sabbia, in Sabbio Chiese, the Caseificio Sociale Valsabbino cooperative has been operating since 1982. The cooperative was set up to keep the great cheese-making tradi-

tion of the Valley alive over the years.

One of the cheeses we produce is **Nostrano Valsabbino**. It is a traditional cheese typical of the upper valley, and has a history dating back to 1500. It has a key feature that distinguishes it from other mountain cheeses; during processing, a small amount of saffron is added.

This cheese with great character, with its unmistakable intense straw yellow colour due to the presence of the valuable spice, which also helps to give the product such intense and complex aromas and flavours. There are hints of hay and dried fruit, for a flavour that is decisive but not spicy, and with a characteristic and delicate aftertaste of saffron. The cheese is produced with semi-skimmed milk from our members' farms located exclusively in the Valle Sabbia.

The characteristics of the cheese shine through when tasted on its own, or they can be enhanced by accompanying it with bubbles as an aperitif, after dinner with a good glass of full-bodied red wine... or in meditation with a passito (straw wine), that goes well with the particularly aromatic taste of Nostrano Valsabbino. In the kitchen it is used in risotto and pasta dishes, and shavings can also add extra taste to salads or carpaccio.

If you would like to try Nostrano Valsabbino and the other products produced by the Caseificio Sociale Valsabbino, you will find them for sale in the shop at the headquarters in Mondalino in Sabbio Chiese, or in the outlet in Lonato del Garda, at 12 Via Alcide De Gasperi. They are also available in the markets at Serle on Tuesdays, Gavardo on Wednesdays, Cunettone di Salò on Thursdays, Vobarno on Fridays and Salò on Saturdays where you will find one of our automarkets.

Caseificio Sociale Valsabbino Società Agricola Cooperativa Loc. Mondalino - 25070 Sabbio Chiese (Bs) tel. 0365 895700 / 0365 895099 www.caseificiovalsabbino.it - info@caseificiovalsabbino.it



101stArena di Verona pera

7th June/ 7th September 2024



#### SPECIAL EVENT

of the Ministry of Culture

La Grande Opera Italiana Patrimonio dell'Umanità

## OPERA

**Turandot** 

Aida

Il Barbiere di Siviglia

Carmen

La Bohème

Tosca

Aida 1913

# GALA/ CONCERTS

**Roberto Bolle** and Friends

IX Sinfonia

Plácido Domingo Noche Española

Carmina Burana

BALLET

AT TEATRO ROMANO

Zorba il greco

# us L. Yours

The most Italian place on Earth®

Major partner UniCredit

Official sponsor











arena.it



VOLKSWAGEN















# **DOMENICA 7 APRILE 2024**



dalle ore 13.15

## Caffè e dolcetto

(cannolo o babà maxi)

al "DELICIOUS pasticcerie" (piano terra Le Vele di Desenzano)

partenza in auto ore 14.00

# Basilica di San Lorenzo martire **VEROLANUOVA (BS):**

ore 15.20

visita quidata alla mostra "A UN PASSO DA CELESTI"

Un'esperienza straordinaria sulla piattaforma aerea per osservare da vicino le grandi tele di

# Andrea Celesti

e poi nell'altare del Santissimo Sacramento per emozionarsi davanti alle due grandi tele di

Giambattista Tiepolo

accompagnati dallo storico dell'arte.



# INFO e PRENOTAZIONI

club VIAGGIANDO Desenzano del Garda (BS)

info Club 375 5726722 clubviaggiando@gmail.com





Sergio

389 6535486 Eleonora 351 8063907 348 1909073

arte

cultura

enogastronomia

turismo

benessere

Seguici su:





# **GARD** MORE

Semestrale di Territorio, Turismo, Cultura Registro Stampa n. 2073, Tribunale di Verona

#### Direttrice Responsabile

Claudia Farina - 347 42 82 583 claudiafarina99@gmail.com

#### Redazione

Stefano loppi

## Advertising

Monica Camagni 347 25 22 860 camagni@cierrenet.it

Contributi fotografici Archivio Gardamore

#### Stampa Cierre Grafica

Via Ciro Ferrari 5, Caselle di Sommacampagna (VR) tel. 045 8580900 - www.cierrenet.it

#### Editore Cierre Grafica

Via Ciro Ferrari 5, Caselle di Sommacampagna (VR) tel. 045 8580900 - www.cierrenet.it

## ANNO 9 • N. 17 | PRIMAVERA 2024

YEAR 9 · N. 17 | SPRING 2024

Proprietà artistica e letteraria riservata. Nessuna parte della rivista può essere riprodotta in qualsiasi forma (fotocopia, microfilm o qualsiasi altro procedimento), o rielaborata mediante sistemi elettronici, o diffusa, senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Sono permesse soltanto brevi citazioni indicando la fonte. Per le illustrazioni, la redazione si è curata dell'autorizzazione degli aventi diritto. Nel caso in cui questi siano stati irreperibili, si resta a disposizione per eventuali spettanze di legge o rettifiche. La pubblicazione degli articoli implica l'accettazione, da parte dell'autore, di eventuali tagli o modifiche apportate ai testi. Manoscritti, fotografie e disegni, anche se non pubblicati, non verranno restituiti.